

• L'Angelus

Questa preghiera tradizionale che papa Francesco prega ogni domenica ci porta sempre al mistero dell'Incarnazione e del Natale. Potrebbe essere scelta a livello familiare per vivere la Novena natalizia che inizia il 16 dicembre.

L'Angelo del Signore portò l'annuncio a Maria.

Ed ella concepì per opera dello Spirito Santo. Ave, o Maria

Ecco l'ancella del Signore.

Sia fatto di me secondo la tua parola. Ave, o Maria

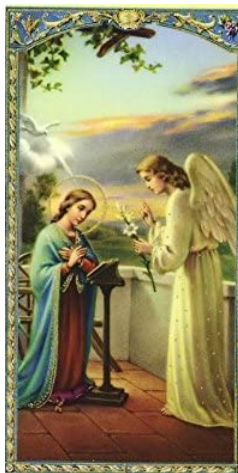
E il Verbo si è fatto carne.

Ed ha abitato fra noi. Ave, o Maria

Prega per noi santa Madre di Dio.

E saremo degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo: Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre, Tu, che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. **Amen. Gloria.**



• Da Radio Vaticana ci offriamo questo intervento per pensare e per convertirci:

“Cinque anni dopo il Papa ha voluto tornare su quest'isola di Lesbo a visitare migranti e rifugiati. All'inizio del suo discorso ha citato le parole pronunciate proprio qui dal patriarca di Costantinopoli Bartolomeo nel 2016: «Chi ha paura di voi non vi ha guardato negli occhi. Chi ha paura di voi non ha visto i vostri volti. Chi ha paura di voi non vede i vostri figli. Dimentica che la dignità e la libertà trascendono paura e divisione. Dimentica che la migrazione è un problema del mondo». Quelle parole del Patriarca che Francesco ha voluto ripetere aiutano noi a non dimenticare, a non girarci dall'altra parte. Impariamo sempre di nuovo che le persone che sono qui, quelle che bussano ai nostri confini, non sono migranti o rifugiati, non sono numeri, sono persone. Impariamo a guardarle negli occhi. Sono vittime della guerra, dell'odio, dei cambiamenti climatici, dei trafficanti di uomini, dei politici che le usano come merci di scambio. Invece che voltarci dall'altra parte o dividerci strumentalizzando la paura, proviamo tutti, insieme, a mettere in discussione il sistema che provoca disuguaglianze e alimenta le guerre”.



In questo periodo delicato consulta l'Informatore in formato digitale. Scrivici a **info.scuore@gmail.com**, o vai su **www.chiesaditriuggio.it** per avere la tua copia.



L'INFORMATORE

della Comunità Pastorale “S. Cuore” in Triuggio

Anno XIV - N. 15 Periodico
12 dicembre 2021

Ciclostilato in proprio
www.chiesaditriuggio.it

Parroco e Responsabile della Comunità Pastorale

don Maurilio Mazzoleni
0362 970012
324-686986
triuggio@chiesadimilano.it

Diaconia:

Don Luigi Carugo
0362 997853
Don Vittorio Comi
0362 970761
Don Eugenio Perego
0362 970250
Don Gianni Casiraghi
347-2919398
Suor Jacqueline (Sup.)
339-2672289
Suor Chiara
0362 918030
Diac. Domenico Brambilla
0362 997893
Centro di ascolto Caritas
333-1219444

TRIUGGIO

Ss. Messe:
Vigiliare 18,00
Festive 9,00/11,00/18,00



CANONICA

Ss. Messe:
Vigiliare 18,00
Festive 8,00/10,00



TREGASIO

Ss. Messe:
Vigiliare 18,00
Festive 8,30/10,00



RANCATE

Ss. Messe:
Festive 10,00/17,00



La benedizione discenda su di noi

L'acqua è vita. L'acqua santa infonde la vita divina. L'acqua del nostro Battesimo ha cambiato la nostra dignità: da creature, per gratuito dono, siamo divenuti figli e figlie di Dio Padre. Ed ora la benedizione con l'acqua santa discende sulle nostre famiglie per il Santo Natale di Gesù Bambino. E' una benedizione cioè un segno della benevolenza divina che si prende cura di noi. Ed è una benedizione per la famiglia perché Dio si fa uomo in una famiglia. E' una benedizione con acqua santa perché la misericordia di Dio scenda e sani le nostre incongruenze, le nostre cattiverie, i nostri peccati. L'acqua della benedizione è l'acqua di Gesù Salvatore che dal suo Cuore trafitto la effonde su ognuno di noi. Cerchiamo quest'acqua santa con la benedizione natalizia perché Dio abiti sempre l'esistenza quotidiana delle nostre famiglie. Lui infatti vuole essere il “Dio con noi”.



Di seguito il calendario delle **BENEDIZIONI NATALIZIE** suddivise per parrocchia:

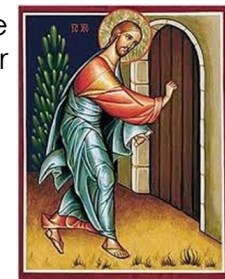
Lunedì 13: Ponte ore 20.30 con la S. Messa

Martedì 14: Canonica ore 16.00, Tregasio ore 18.00 e Rancate ore 20.30

Mercoledì 15: Canonica, Tregasio e C.na Boffalora ore 18.00

Giovedì 16: Tregasio ore 18.00, Canonica ore 20.30 e Tregasio 20.45

Venerdì 17: Triuggio ore 18.00



- **Admirabile signum**



Nella lettera apostolica "Admirabile signum" Papa Francesco dice che: "Occorre sostenere la bella tradizione delle nostre famiglie, che nei giorni precedenti il Natale preparano il presepe. Come pure la consuetudine di allestirlo nei luoghi di lavoro, nelle scuole, negli ospedali, nelle carceri, nelle piazze...

È davvero un esercizio di fantasia creativa, che impiega i materiali più disparati per dare vita a piccoli capolavori di bellezza." Inoltre Papa Francesco spiega che: "Il presepe fa parte del dolce ed esigente processo di trasmissione della fede. A partire dall'infanzia e poi in ogni età della vita, ci educa a contemplare Gesù, a sentire l'amore di Dio per noi, a sentire e credere che Dio è con noi e noi siamo con Lui, tutti figli e fratelli grazie a quel Bambino Figlio di Dio e della Vergine Maria." Nel solco dell'indicazione di papa Francesco il vescovo di Rio Grande e presidente della Commissione Pastorale per la Vita e la Famiglia della Conferenza episcopale, monsignor Ricardo Hoepers, ha invitato le famiglie del Brasile a partecipare alla campagna "La mia famiglia accoglie Gesù Bambino". Il vescovo ricorda che allestire un presepe è un'occasione per rafforzare la spiritualità, un momento in cui la famiglia può pregare insieme intorno a Gesù appena nato: "È un momento per unire la famiglia nei valori che la Sacra Famiglia insegna: la cura, l'amore, il perdono e la nuova vita che offre il Natale". Monsignor Ricardo ha anche invitato le famiglie, riunite intorno al presepe, a pensare di compiere un gesto di solidarietà e atti concreti che possano rendere il Natale più felice per coloro che sono in difficoltà. Ci pare bello riprendere e rilanciare anche tra noi queste riflessioni e queste proposte per riconoscere che il vero Natale che festeggeremo è il Natale di Gesù Bambino.

- **Celebrazione penitenziale**

Venerdì 17 dicembre, alle ore 20.45, in chiesa a Triuggio vivremo la celebrazione penitenziale comunitaria in preparazione al Santo Natale di Gesù per tutta la nostra Comunità Pastorale alla presenza di diversi confessori. Nella settimana successiva durante il giorno si offriranno altre possibilità per accostarsi al Sacramento della Riconciliazione.



- **Avvento di carità**

L'ultima raccolta settimanale degli alimenti per sostenere le famiglie bisognose avverrà per domenica 19 dicembre. Potranno essere donati: biscotti, merendine e dolci natalizi. L'altra scelta caritativa che proseguirà fino all'Epifania riguarderà il progetto di integrazione promosso dai gesuiti per i rifugiati fuggiti dalla guerra a Nairobi in Kenya. I salvadanai che si trovano nelle nostre chiese raccoglieranno le offerte che dovranno essere accompagnate dalla preghiera per questi nostri fratelli e sorelle. Grazie per ciò che ognuno potrà fare.

- **Benedizione delle statuine di Gesù bambino**

Domenica 19 dicembre, come da tradizione, alle sante Messe solenni del mattino ci sarà la benedizione alle statuine di Gesù Bambino che saranno collocate nei presepi familiari.



- **Avvento bambini**

I bambini dell'Iniziazione Cristiana continuano tramite il cubo dell'Avvento a compiere gesti d'amore, identificati dalle monete, per donarli il giorno di Natale a Gesù che nasce. I salvadanai nelle quattro parrocchie raccolgono i risparmi per l'iniziativa di sostegno ai rifugiati fuggiti dalla guerra.



- **Novena di Natale**

La Novena del Natale, da giovedì 16 dicembre, per i nostri bambini sarà vissuta nelle case tramite i video di don Maurilio che le catechiste trasmetteranno ai genitori per i loro figli/e.

- **Il Kaire delle 20.32**

Ogni sera preghiamo col nostro Vescovo Mario in comunione con tante famiglie della Diocesi con il Kaire delle 20,32 su Chiesa TV, canale 195.



- **Battesimi**

Nel 2022 i primi battesimi saranno celebrati il 9 gennaio nella festa del Battesimo di Gesù ed il 6 febbraio nella Giornata nazionale per la Vita.